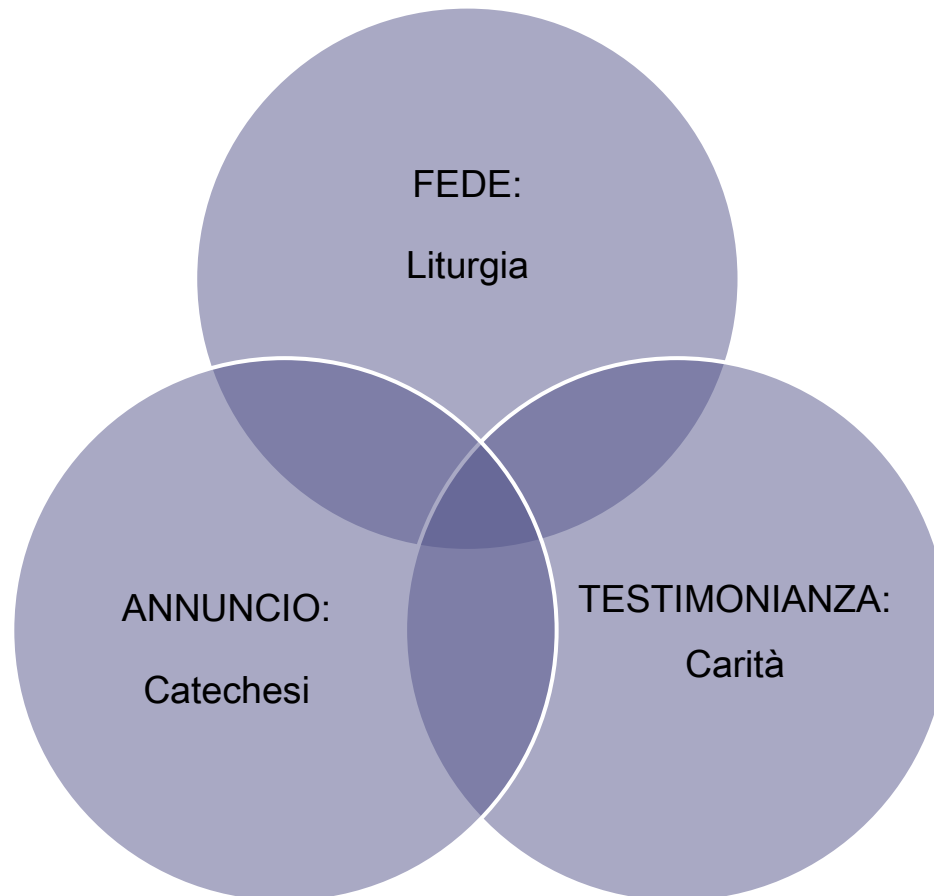




Voglio vivere!

**Corso di formazione
per catechisti 2014**

La sfida dell'educazione cristiana è quella di riuscire a contaminare tra loro:



La Caritas diocesana



- la testimonianza della carità della comunità ecclesiale
- in forme consone ai tempi e ai bisogni,
- con prevalente funzione pedagogica, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia e della pace, con particolare attenzione agli ultimi

Quale raccomandazione lascerebbe alla Caritas per i prossimi quarant'anni?

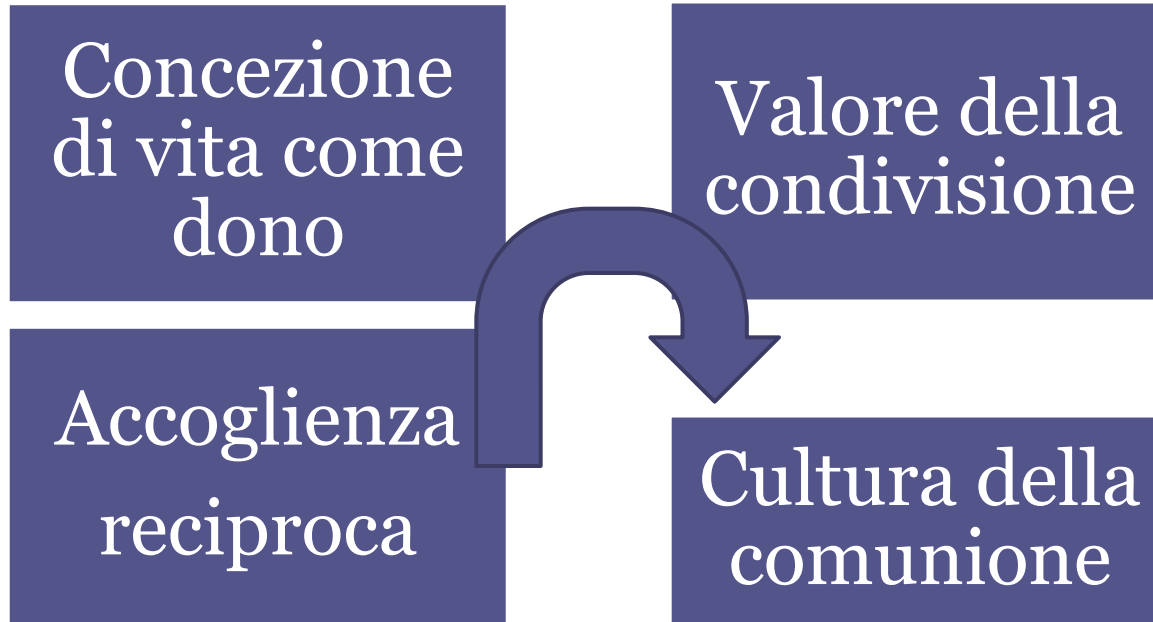
Mantenere sempre fedeltà all'indirizzo dato da Paolo VI alla Caritas: **la sua prevalente funzione pedagogica**, sia in rapporto al mondo ecclesiale, come a quello civile. **È fondamentale la pedagogia dei fatti**: senza i fatti la pedagogia diventa ideologia astratta e inefficace. *Ma i fatti possono assorbire talmente le attenzioni e le energie da far dimenticare la prevalente funzione pedagogica della Caritas.* È il rischio da cui difendersi con la riflessione, lo studio, la meditazione. (Giovanni Nervo)

L'azione pastorale della Caritas è per molti aspetti ancora poco nota, o conosciuta in maniera incerta e nebulosa; in particolare nel suo ruolo di **organismo pastorale dalla prevalente funzione pedagogica.**

Soprattutto, è ancora da scoprire e da vivere un'idea di carità non riducibile ad elemosina, assistenza, beneficenza, virtù personale; **ma tratto fondamentale della vita cristiana del singolo e della comunità.**



Alcuni valori centrali



Che messaggio vogliamo trasmettere ai ragazzi?



+ Carica una foto

Scatta una foto

 **Bacheca**

 Info

 Foto

 Note

 Amici

 Aggiornamenti

CARLO: hai 28 anni e ti muovi con una sedia a rotelle, perché sei “tetraplegico” (non sei in grado di comandare ai tuoi muscoli quali movimenti fare), per ogni cosa che devi fare devi essere aiutato (mangiare, andare in bagno, vestirti, spostarti da qui a lì), per questo vi ad un centro diurno per persone disabili

 **Aggiorna stato**  **Aggiungi foto/video**

Come ti senti?



Publica ▼

Publica



Che regalo vorresti ricevere?


 chat (0)

Il gioco di immedesimazione

- *Prova di immedesimazione*: ciò di cui parliamo non sono situazioni distanti ma sono vicine a noi, come i sentimenti che proviamo.
- *Che regalo vorresti ricevere?* Per comprendere che ciò che possiamo offrire e ricevere non è qualcosa di impossibile ma sono Doni già presenti in noi (amicizia, ascolto, attenzione,...)

Alcuni elementi fondamentali da cui partire

- No casi limite nell'informazione – informazione goccia a goccia
- Testimonianza per conoscere e domandare
- Soluzioni accessibili al gruppo
- Coinvolgimento del gruppo in modo attivo
- Coinvolgimento della comunità
- Valutazione delle azioni proposte



Incoraggiare
sempre i ragazzi a
comprendere la
bellezza dell'essere
a servizio

<http://www.youtube.com/watch?v=l6sLmTC2Mrl>

Rilanciare *SPAZI* e *OCCASIONI* di servizio

- Fare qualcosa di pratico
- Fare in gruppo
- Esperienze circoscritte nel tempo
- Accompagnamento + dare senso al fare + spazi di riflessione
- I giovani possono fare anche esperienze “fuori dalla parrocchia” che poi può tornare come linfa vitale per la parrocchia stessa, perché maturati nel servizio



Progettazione di un percorso...

- Divisione in gruppi, costruiamo insieme una proposta di servizio adatta ai ragazzi.
- **Attenzione a:** Chi coinvolgere, cosa proporre, come proporre il percorso ai ragazzi, quando proporlo, come valutare alla fine il percorso



Un messaggio da ricordare ai giovani che incontriamo!!

- “Perché voi avete dentro il vostro cuore una promessa di Speranza. Voi siete portatori di speranza. Voi, è vero, vivete nel presente, ma, guardando il futuro....voi siete artefici di futuro, artigiani di futuro!”
- “Andate avanti, *fate rumore*. Dove sono i giovani deve esserci rumore. Poi, si regolano le cose, ma l'illusione di un giovane è fare rumore sempre. Andate avanti! Siate coraggiosi, coraggiose: andate controcorrente.”

(Saluto di papa Francesco al pellegrinaggio dei giovani della diocesi di Piacenza-Bobbio)



Per info e contatti:

www.caritastrento.it

Tel: 0461/891350

Francesca: f.laserra@diocesitn.it

